

Donatella Angelini

# SUSSURRI E TEMPESTE

*Là dove inizia il sogno*

EDIZIONI  
DEL FARO 

Donatella Angelini, *Sussurri e tempeste*  
Copyright© 2025 Edizioni del Faro  
Gruppo Editoriale Tangram Srl  
via dei Casai, 6 – 38123 Trento  
www.edizionidelfaro.it – info@edizionidelfaro.it

Prima edizione: maggio 2025 – *Printed in Italy*

ISBN 978-88-5512-515-4

In copertina: *disegno dell'autrice*



L'etichetta FSC® garantisce che il materiale utilizzato per questo volume proviene da fonti gestite in maniera responsabile e da altre fonti controllate

*alla donna che mi ha sconvolta l'anima,  
nel bene e nel male,  
senza mai essere mia.*

## PREFAZIONE

Ci sono emozioni che non si possono trattenere, pensieri che premono per farsi voce, ricordi che s'intrecciano alle parole e prendono vita sulla pagina.

Questo scritto è il riflesso di un'anima che ha conosciuto l'amore e la perdita, la forza e la fragilità, la luce e l'ombra.

Ogni poesia è un frammento di verità, un battito inciso nel tempo, un grido di libertà o un sussurro di malinconia.

Ci sono amori che non sono mai stati, dolori che hanno lasciato cicatrici invisibili, speranze che ancora brillano.

E poi c'è la rinascita, la consapevolezza di essere più forti di ciò che ci ha spezzato, più vivi di ogni paura.

Questa raccolta non è solo mia, ma di chiunque abbia mai amato, di chi ha lottato per la propria voce, di chi ha trovato la forza di ricominciare.

È un viaggio dentro le emozioni che ci rendono umani.

In fondo, tra queste pagine potresti ritrovare anche un pezzo di te.

## NOTA DELL'AUTRICE

Questa raccolta poetica attraversa i sentieri dell'anima con voce sincera e sguardo profondo.

Amori proibiti, desideri sussurrati, paure custodite e momenti sospesi tra luci e ombra s'intrecciano in versi carichi di emozione e delicatezza.

Ogni poesia è un frammento di verità, un gesto intimo rivolto al lettore, un respiro trattenuto che si libera.

Nel ritmo delle parole si alternano passione e malinconia, silenzio e vibrazione, mentre la natura accompagna e amplifica il sentire.

# SUSSURRI E TEMPESTE

*Là dove inizia il sogno*

## IO SONO IL CAOS

Io sono il caos, sono il fuoco,  
un sussurro che lacera il buio più cupo.  
Sono l'ombra sotto la pelle,  
l'eco che morde la voce ribelle.  
Incendio ciò che sfioro, con rabbia e dolore,  
sono il veleno dentro ogni fiore.  
Nessuno mi doma, nessuno mi spegne,  
porto la notte anche in giornate serene.  
Nel mio abisso non c'è perdono,  
solo un sorriso tagliente e monotono.  
Io sono il caos, sono il fuoco,  
spirito antico, destino invoco.  
Parlo col vento, cammino tra astri,  
intreccio i segni nei cerchi più vasti.  
Dentro di me canta l'eterno,  
un fuoco sacro, un gelo inferno.  
Non sono carne, ma fiamma e respiro,  
un enigma che danza, un destino in giro.  
Sono la soglia tra il nulla e il divino,  
l'alba segreta di un antico cammino.  
Io sono il caos, sono il fuoco,  
ma nei miei occhi c'è un cielo fioco.  
Brucio per amore, per sogni perduti,  
per baci rubati, per giorni taciuti.  
Ogni ferita è una stella accesa,  
tra le rovine la mia dolce impresa.  
Amo come il mare in tempesta,  
con mani tremanti e voce onesta  
Sono passione, dolore e speranza,  
un cuore in fiamme che danza.  
Io sono il caos, sono il fuoco,

un lampo nell'ombra, un grido roco.  
Cammino sul filo, tra sogno e rovina,  
una tempesta che mai s'inchina.  
Non ho confini, né forma né legge,  
sono la fiamma che tutto corregge.  
Brucio le maschere, spezzo il silenzio,  
trasformo il mondo col mio incendio.  
Dentro di me vortica l'universo,  
ogni parola è un urlo diverso.  
Ma nel disordine, un cuore sincero,  
batte ribelle, unico, vero.

## MORSA DI SANGUE

Le sue dita, nodi di ferro,  
stringono il mio cuore  
come fosse suo,  
come se l'amore  
fosse possesso,  
come se il battito  
potesse spegnersi  
solo per il suo volere.

Gocce vermiglie cadono,  
memorie di carezze  
trasformate in lividi,  
di parole d'amore  
mutate in graffi sul silenzio.

Non è amore,  
è un pugno serrato  
che ruba l'aria,  
che strappa la luce  
dagli occhi di chi ama.

Ma io sono ancora qui,  
tra le dita della notte,  
tra il rosso e il respiro.

E batterò ancora,  
anche sotto la morsa,  
anche sotto il peso  
di chi non sa amare.

## STRETTA MORTALE

Stringo il cuore,  
lo sento pulsare tra le dita,  
un battito feroce,  
un urlo di carne e memoria.

Sangue scivola  
come pensieri spezzati,  
gocce ardenti  
di rimorsi e promesse infrante.

È amore o vendetta,  
questa morsa che uccide e trattiene?  
Un desiderio disperato  
di possedere l'irriducibile,  
di fermare il tempo con la forza  
mentre la vita sfugge,  
tra le lingue della pelle,  
nel rosso dell'addio.

Prefazione	7
Nota dell'autrice	8
Io sono il caos	11
Morsa di sangue	13
Stretta mortale	14
Non spegnerai la mia voce	15
Il mio corpo non è prigione	16
Non sei il mio destino	17
L'amore non ferisce	18
A testa alta	19
Contro il silenzio imposto	20
Amore	21
Avrei voluto la tua mano	22
Vertigine	23
Se la tua armatura cade	24
La bellezza vera	25
Senza ritorno	26
L'amore non chiede	28
Il suo nome	29
Luce nel tratto	30
Nel segno di un sorriso	31
Donna	32
Aspettando il sole	33
Sorriso d'eternità	34
Sei tu	35
Sei qui, sei vita	36
Strade parallele	37
Sei ancora qui	38
Ancora	39
Se passerai di qui	40
Resta	41
Ancora tu	42
Se cado	43
Nemmeno quando tacevo	45
Sei una lama	46

Come in uno specchio	47
Non ti ho chiesto amore	48
Non tremo	49
Porta chiusa	50
Quando ti manca	51
Fiamme e cenere	52
Scegli la libertà	53
Nel silenzio	54
Ovunque	55
Il silenzio	56
Sarò	57
La tua splendida anima	58
G A	59